

ORIGINALE**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****N. 1010 del 30/11/2017**

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 196 del 30/12/2015 e confermato con D.P.G.R.V. n. 164 del 30/12/2016, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Giuseppe Cenci Direttore Amministrativo
- dr.ssa Denise Signorelli Direttore Sanitario
- dott. Raffaele Grottola Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

RECEPIMENTO DEI DOCUMENTI DI RELAZIONE VALUTATIVA ANNUALITÀ 2016 DEL PIANO DI ZONA APPROVATI DAI COMITATI DEI SINDACI/ESECUTIVI DEI COMITATI DEI SINDACI. (PROROGA D.G.R.V. N. 2174/2016 ALLEGATO G).

Note per la trasparenza: RECEPIMENTO DEI DOCUMENTI DI RELAZIONE VALUTATIVA ANNUALITÀ 2016 DEL PIANO DI ZONA APPROVATI DAI COMITATI DEI SINDACI/ESECUTIVI DEI COMITATI DEI SINDACI. (PROROGA D.G.R.V. N. 2174/2016 ALLEGATO G).

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1010 DEL 30/11/2017

Il sottoscritto Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dott. Raffaele Grottola

Premesso che

- con la D.G.R.V. n. 157 del 26.01.2010 recante “Approvazione delle Linee Guida Regionali sui Piani di Zona (L. n. 328/2000, LL.RR. n. 56/1994, n. 5/1996, n. 11/2001, D.G.R. n. 1764/2004, D.G.R. n. 1560/2006, D.G.R. n. 3702/2006, D.G.R. 1809/2009)” è stato avviato nella Regione Veneto un nuovo processo di programmazione che mira ad integrare la programmazione di medio periodo con quella di breve periodo, allungando il ciclo di vita del piano di zona a 5 anni e prevedendo maggiore dinamicità al piano su base annuale, attraverso successivi momenti di monitoraggio e ri-pianificazione degli interventi previsti;
- l'Allegato A alla suddetta D.G.R.V. prevede al capitolo 7 del paragrafo 7.2 recante “Le fasi di costruzione e gestione del Piano” l'adozione del Piano di Zona da parte della Conferenza dei Sindaci e del Direttore Generale dell'Azienda Ulss attraverso l'accordo di programma sottoscritto dal Presidente della Conferenza dei Sindaci, per espresso mandato della Conferenza stessa, dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss e da eventuali altre istituzioni pubbliche interessate;
- le suddette Linee Guida Regionali sui piani di zona attualmente vigenti stabiliscono, al fine di garantire l'integrazione tra i diversi livelli istituzionali, che “il Piano di Zona è sottoposto al visto di congruità regionale in funzione della sua coerenza con gli indirizzi strategici definiti nei suddetti documenti”;
- la Regione del Veneto con D.G.R.V. n. 1841 del 09.12.2015 ha prorogato la validità dei piani di zona 2011/2015 dei servizi socio sanitari dei territori delle Aziende Ulss del Veneto al 31.12.2016;
- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016 prevede l'individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende Ulss a decorrere dal 01.01.2017 e, nel caso di specie, l'Azienda Ulss n. 20 di Verona modifica la propria denominazione in “Azienda Ulss n. 9 Scaligera” mantenendo la propria sede legale in Verona e incorporando le soppresse Aziende Ulss n. 21 di Legnago e Azienda Ulss n. 22 di Bussolengo;
- a seguito della suddetta ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Azienda Ulss 9 Scaligera per effetto dell'incorporazione la relativa estensione territoriale corrisponde a quella della circoscrizione della Provincia di Verona;
- ai sensi dell'articolo 26 della L.R. n. 19/2016, in ogni Azienda Ulss è istituita la Conferenza dei Sindaci e in ogni Distretto è istituito il Comitato dei Sindaci di Distretto;
- ad oggi sono in essere i Comitati dei Sindaci dei Distretti n. 1 e n. 2 (rispettivamente sedi di Verona e di San Bonifacio), n. 3 (sede di Legnago) e n. 4 (sede di Bussolengo), non essendo ancora istituita la Conferenza dei Sindaci;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 19/2016, nelle more dell'adozione dei conseguenti atti di riorganizzazione e di programmazione aziendale, la Regione Veneto con D.G.R. n. 2174 del 23.12.2016 Allegato G ha prorogato la validità dei

Il Proponente: Direttore Direzione Servizi Socio Sanitari F.TO Dr. Raffaele Grottola

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1010 DEL 30/11/2017

piani di zona dei servizi socio sanitari dei territori delle Aziende Ulss del Veneto al 31.12.2018;

- che ciascun documento della Relazione Valutativa annualità 2016, come previsto dalla D.G.R.V. n. 2174/2016 Allegato G e dalle suddette indicazioni, dovrà essere approvato dal Comitato dei Sindaci di Distretto competente, trasmesso alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 9 Scaligera per l'armonizzazione e inviato alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto entro il termine del 30.11.2017;

- che con deliberazione n. 12 del 16.11.2017 il Comitato dei Sindaci dei Distretti n. 1 e n. 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ha approvato il documento di Relazione Valutativa annualità 2016;

- che recependo le indicazioni regionali la Direzione dei Servizi Socio Sanitari dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ha predisposto una breve relazione denominata "Introduzione" ai fini della suddetta armonizzazione prevista dalla D.G.R.V. n. 2174/2016 Allegato G

- che nella seduta del 29.11.2017 l'Esecutivo del Comitato del Distretto n. 3 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ha approvato il documento di Relazione Valutativa annualità 2016;

- che nella seduta del 27.11.2017 il Comitato del Distretto n. 4 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ha approvato il documento di Relazione Valutativa annualità 2016;

Vista la D.G.R.V. n. 157 del 26.01.2010 ed in particolare l'Allegato A capitolo 7 paragrafo 7.2 recante "Le fasi di costruzione e gestione del Piano";

Vista la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016 in particolare l'articolo 26 recante "Funzioni in materia di servizi sociali";

Vista la D.G.R.V. n. 2174 del 23.12.2016 in ordine alla proroga della validità dei piani di zona dei servizi socio sanitari dei territori delle Aziende Ulss del Veneto al 31.12.2018;

Ritenuto, pertanto, di recepire i documenti di Relazione Valutativa annualità 2016 approvati dai tre Comitati dei Sindaci dei Distretti dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e di dare applicazione agli stessi per quanto di competenza;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Il Proponente: Direttore Direzione Servizi Socio Sanitari F.TO Dr. Raffaele Grottola

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1010 DEL 30/11/2017

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di recepire e dare applicazione ai documenti di Relazione Valutativa annualità 2016 approvati rispettivamente dal Comitato dei Sindaci dei Distretti n. 1 e n. 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera con deliberazione n. 12 del 16.11.2017, dall'Esecutivo del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 3 nella seduta del 29.11.2017 e dal Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 nella seduta del 27.11.2017 quali parti integranti del presente provvedimento unitamente alla breve relazione denominata "Introduzione" ai fini della suddetta armonizzazione prevista dalla D.G.R.V. n. 2174/2016 Allegato G;
2. di incaricare l'Ufficio di Piano sede di Verona di trasmettere alla Sezione Servizi Sociali della Regione del Veneto i documenti di Relazione Valutativa annualità 2016 così recepiti entro il termine fissato del 30.11.2017;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

**Il Direttore Sanitario Il Direttore Amministrativo Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari**

F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci F.TO dott. Raffaele Grottola

**IL DIRETTORE GENERALE
F.TO dott. Pietro Girardi**

COPIA IN PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1010 DEL 30/11/2017

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 30/11/2017

il Direttore
Servizio Affari Generali
F.TO Dott. Gabriele Gatti

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

Direzione Servizi Socio Sanitari

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

20 Area Amministrativa e Programmazione Socio Sanitaria
Coordinatore Controllo di Gestione Qualità

Il Proponente: Direttore Direzione Servizi Socio Sanitari F.TO Dr. Raffaele Grottola

Direzione dei Servizi Socio Sanitari

INTRODUZIONE

Dall'analisi della relazione valutativa emerge la presenza di politiche pubbliche come azioni combinate fra pubblico e privato sociale. La capacità delle organizzazioni di agire entro una dimensione comunitaria, caratterizzata dalla qualità delle relazioni intra-organizzative e inter-organizzative, permette di garantire una risposta al bisogno emergente tramite l'attivazione di risorse materiali e immateriali del contesto territoriale. Essa permette inoltre una rilevante azione di aggregazione di bisogni e di emersione di una domanda di beni di welfare definita. La modificazione dei bisogni ha prodotto lo sviluppo, a fianco dei bisogni tradizionali, di nuove esigenze non sempre facilmente decifrabili. Emerge in generale la capacità delle politiche in partnership pubblico/privata non solo di rendere maggiormente efficienti ed efficaci servizi di pubblica utilità storicamente presidiati dal modello di welfare state, ma anche di individuare ed erogare servizi in campi nuovi ed aggiuntivi. Affinché tale propensione possa esprimere appieno le proprie potenzialità, appare tuttavia necessario che il soggetto pubblico sia in grado di svolgere un ruolo di attivatore e facilitatore di processi capaci di innovazione sociale. In effetti in un contesto sociale dinamico e mutevole come quello attuale, dove la produzione di servizi innovativi risulta cruciale per mantenere la sfera pubblica ancorata alle trasformazioni sociali, sono da valorizzare quelle iniziative che promuovono, orientandola in tal senso, la cooperazione locale. Alle Istituzioni Pubbliche ed in specifico ai Comuni associati e all'Azienda ULSS 9, anche in ragione della responsabilità istituzionale che hanno nei confronti della riorganizzazione del sistema sociosanitario, spetta di provare ad individuare gli ambiti e le occasioni più appropriate attorno a cui indirizzare politiche e interventi di consultazione, facilitazione e concertazione.

La crescente difficoltà a dare risposte attraverso erogazioni monetarie centralizzate, che ha fatto emergere in pochi anni l'inadeguatezza dei sistemi di welfare come quello italiano, incentrati più su aiuti monetari diretti alla domanda (pensioni, sussidi vari, redditi di cittadinanza, ecc.) che sull'offerta di servizi, e la crescente differenziazione dei bisogni (a tutti i livelli: per fasce d'età, genere, ambiti territoriali, etc.) hanno reso via via sempre più inefficaci le risposte standardizzate offerte dalle pubbliche amministrazioni.

La complessa articolazione delle attività che sono state oggetto di valutazione nelle varie aree del Piano di Zona fa emergere un quadro di servizi sociosanitari che si sono consolidati nel tempo ma che necessitano di una riorganizzazione in senso trasversale, riconducendo l'ingente mole di risorse finanziarie, tecniche, strutturali e professionali messe in campo ad una programmazione reticolare, non più segmentata per categorie di bisogni bensì integrata e coordinata pur nella differenziazione territoriale e organizzativa. Flessibilità, modularità, adattabilità e ricomposizione nella direzione di garantire livelli uniformi di assistenza, sono chiavi di lettura che devono essere valorizzate nella valutazione dell'offerta di servizi nel territorio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, ampiamente rappresentata dai contenuti della Relazione Valutativa.

Dal confronto che emerge dalla valutazione dei servizi presenti sui diversi territori emerge la necessità di portare a regime la tipologia di servizi delegati e delegabili, identificando in modo uniforme il contenuto tecnico della medesima tipologia di servizio e definendo accordi di programma e convenzioni di delega che regolino i rapporti di collaborazione tra l'azienda ULSS 9 e i Comuni che le compongono, attraverso la rappresentanza territoriale dei tre Comitati dei Sindaci presenti e operanti

**COMITATO DEI SINDACI DEI DISTRETTI N. 1 E N. 2
DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**

Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19, art. 26

<p>Deliberazione n. 12 Seduta del giorno 16 novembre 2017 presso sala del Consiglio del Comune di Verona</p>

OGGETTO: Piano di Zona 2011-2015. Proroga D.G.R.V. n. 2174/2016, Allegato G. Relazione Valutativa annualità 2016. Approvazione.

I componenti del Comitato dei Sindaci dei Distretti n. 1 e n. 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera risultano presenti o assenti come dal seguente prospetto:

COMUNE	Presente/Assente	Nominativo	Funzione
Albaredo d'Adige	Presente	Francesca Zamboni	Assessore
Arcole	Assente		
Badia Calavena	Assente		
Belfiore	Presente	Chiara Danese	Assessore
Boscochiesanuova	Presente	Lorenza Corradi	Assessore
Buttapietra	Presente	Eleonora Filippi	Assessore
Caldiero	Presente	Laura Stizzoli	Assessore
Castel d'Azzano	Presente	Pino Caldana	Vice Sindaco
Cazzano di Tramigna	Presente	Maria Luisa Guadin	Sindaco
Cerro Veronese	Assente		
Cologna Veneta	Presente	Ferdinando Dal Seno	Vice Sindaco
Colognola ai Colli	Presente	Giovanna Piubello	Vice Sindaco
Erbezzo	Assente		
Grezzana	Presente	Plinio Menegalli	Vice Sindaco
Illasi	Presente	Maria Finetto	Assessore
Lavagno	Presente	Monica Carcereri	Vice Sindaco
Mezzane di Sotto	Assente		
Montecchia di Crosara	Assente		
Monteforte d'Alpone	Presente	Adriana Valenti	Vice Sindaco
Pressana	Assente		
Roncà	Assente		
Roveredo di Guà	Assente		
Roverè Veronese	Presente	Alessandra C. Ravelli	Sindaco
S. Bonifacio	Presente	Fabio Merlo	Assessore
San Giovanni Ilarione	Presente	Luciano Marcazzan	Sindaco
San Giovanni Lupatoto	Presente	Maurizio Simonato	Assessore
San Martino B.A.	Presente	Roberta Scaravelli	Assessore
San Mauro di Saline	Assente		
Selva di Progno	Assente		
Soave	Assente		
Tregnago	Assente		
Velo Veronese	Assente		
Verona	Presente	Stefano Bertacco	Assessore
Veronella	Assente		
Vestenanova	Assente		
Zimella	Presente	Alessia Segantini	Sindaco

Presiede l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Verona Stefano Bertacco che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del vigente Regolamento della Conferenza dei Sindaci (ora Comitato dei Sindaci), è delegato dal Presidente della stessa Avv. Federico Sboarina a sostituirlo per tutto il tempo del mandato, salvo revoca, nelle sedute dell'Esecutivo, del Comitato dei Sindaci e della Conferenza Regionale Permanente per la Programmazione Sanitaria e Socio Sanitaria.

Ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento, le funzioni di segretario sono svolte dal Sindaco del Comune di Zimella Alessia Segantini.

Gli Assessori presenti sono tutti muniti di delega.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del vigente Regolamento della Conferenza (ora Comitato dei Sindaci), designa due componenti della stessa alla funzione di scrutatore per le operazioni di voto: il Sindaco del Comune di Cazzano di Tramigna Maria Luisa Guadin e il Vice Sindaco del Comune di Lavagno Monica Carcereri.

IL COMITATO DEI SINDACI DEI DISTRETTI N. 1 E N. 2 DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Premesso che:

- con deliberazione n. 2 del 27.01.2011 della Conferenza dei Sindaci è stato approvato il Piano di Zona 2011-2015;
- con decreto dirigenziale della Regione Veneto n. 118 del 08.06.2011 è stata accertata la congruità del succitato Piano con le disposizioni regionali di cui alla D.G.R.V. n. 2082 del 03.08.2010;
- le linee guida regionali, di cui alla D.G.R.V. n. 157 del 26.01.2010, prevedono il monitoraggio e la ripianificazione degli interventi previsti su base annuale;

Premesso altresì che:

- con D.G.R. n. 1841 del 09.12.2015 la Regione del Veneto ha prorogato la validità dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e Socio Sanitari dei territori delle Aziende Ulss del Veneto al 31.12.2016;
- con successiva D.G.R.V. n. 2174 del 23.12.2016, Allegato G, la stessa Regione ha prorogato al 31.12.2018 gli effetti della D.G.R.V. n. 1841/2015 succitata stabilendo che:
 - la ripianificazione annuale deve essere approvata dai Comitati dei Sindaci di Distretto, di cui all'articolo 26, comma 4 della L.R. n. 19/2016, e successivamente trasmessa alle Conferenze dei Sindaci, di cui all'articolo 26, comma 2 della medesima legge, che provvederanno all'armonizzazione ed all'invio alla Regione, Direzione Servizi Sociali, entro il 31 luglio di ogni anno;
 - la relazione valutativa riferita all'anno 2016 deve essere approvata dal Comitato dei Sindaci di Distretto e trasmessa alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss di appartenenza per l'armonizzazione e per l'invio alla Regione, Direzione Servizi Sociali, entro il 30.11.2017;

Rilevato che in osservanza della citata D.G.R.V. n. 2174/2016 Allegato G:

- il Comitato dei Sindaci dei Distretti n. 1 e n. 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ha approvato

con deliberazione n. 6 del 30.05.2017 il documento di Ripianificazione anno 2017;
- il Direttore Generale dell'Azienda medesima con deliberazione n. 634 del 13.07.2017 ha recepito e dato applicazione ai documenti di Ripianificazione anno 2017 dei quattro Distretti dell'Azienda Ulss 9 Scaligera unitamente alla breve relazione ai fini della suddetta armonizzazione prevista dalla D.G.R.V. n. 2174/2016 Allegato G, conferendo incarico all'Ufficio di Piano sede di Verona di trasmettere alla Sezione Servizi Sociali della Regione Veneto tali documenti, così recepiti, entro il 30 luglio 2017;
- l'Ufficio di Piano sede di Verona ha elaborato il documento della Relazione Valutativa annualità 2016 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in quanto da approvare in questa sede.

Visto l'art. 26 della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

Vista la deliberazione n. 2 del 23.02.2017 adottata dal Comitato dei Sindaci dei Distretti n. 1 e n. 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera con cui è stato previsto di mantenere tra l'altro l'organo dell'Esecutivo e la validità dell'attuale regolamento della Conferenza dei Sindaci, ora Comitato dei Sindaci, sino all'adozione di nuove disposizioni regionali.

Tutto ciò premesso;

Effettuata la votazione per appello nominale, come sotto riportato:

presenti e votanti	n. 20
voti favorevoli	n. 20
voti contrari	n. 0
astenuti	n. 0

approva

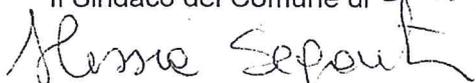
il documento della Relazione Valutativa annualità 2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si trasmetta copia del presente provvedimento:

- all'Azienda Ulss 9 Scaligera per gli adempimenti di competenza;
- all'Albo Pretorio del Comune di Verona per la pubblicazione, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento della Conferenza dei Sindaci ora Comitato dei Sindaci.

Verona, 16 novembre 2017

Il Segretario
Il Sindaco del Comune di ZIVIDA


ALESSIA SEGANTINI

Il Presidente delegato
del Comitato dei Sindaci dei Distretti n. 1 e n. 2
dell'Azienda Ulss 9 Scaligera
L'Assessore ai Servizi Sociali

Stefano Bertacco
